



Federazione Regionale Campania

Al Sindaco di Napoli
All'Assessore al Bilancio
All'Assessore all'Urbanistica
Al Direttore del Servizio Patrimonio
Alla Dirigente del Servizio Casa
Alla Napoli Servizi
Loro Sedi

Oggetto: Associazione Sindacale Armando D'Amato e Unione Inquilini nella persona del Segretario Provinciale Lopresto Domenico. Comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria per la somma di €. 47.751,00 che l'agenzia delle entrate ci ha appena notificato su impulso del Servizio Casa del Comune di Napoli per mancato pagamento del canone di affitto di locali commerciali ad uso non abitativo. Il problema è che in detti locali non ci siamo mai stati perchè note famiglie del luogo hanno pensato bene a cacciarci con la forza da questi locali e a trasformarli in civili abitazioni. Di questo scempio ed abuso abbiamo provveduto ad avvertire il vecchio gestore privato del patrimonio pubblico e il Comune di Napoli con pec. Nulla è servito a niente se non processi a nostro carico, invio di bollettini di affitto intestati al sindacato e alla fine l'intimazione di pagamento per il godimento di un bene mai goduto.

Egregio Sindaco . L'Agenzia delle Entrate per conto del Comune di Napoli Direzione Centrale Servizio Patrimonio e Politiche per la Casa vuole da noi dell'Unione Inquilini e dall'Associazione senza scopo di lucro Armando D'Amato e per la carica che riveste di Segretario Provinciale dal sig. Lopresto Domenico la somma di euro 47.751,00 per mancato pagamento del canone di locazione di un locale a suo tempo assegnato. Il problema è che questi locali venti anni fa ci furono tolti con la forza da clan di camorra e al loro posto sono sorte delle abitazioni di tipo civile. Noi siamo stati cacciati con la forza e il Comune di Napoli e il vecchio gestore privato del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli da noi ripetutamente avvertiti non solo non ha fatto niente ma si svegliano dopo venti anni e chiedono a noi il pagamento di un canone che avrebbe dovuto chiedere a chi occupa questi magazzini trasformati abusivamente in civile abitazioni. Lo stesso Ufficiale Giudiziario mandato dagli avvocati del vecchio gestore privato per eseguire lo sfratto per morosità ha trovato non noi ma due famiglie che vivono in queste abitazioni non più magazzini e non ha fatto lo sfratto. Le sembra giusto chiedere a noi di pagare tutti questi soldi mentre altri stanno in questi beni e se li godono alla faccia nostra? Non è il caso di mandare qualcuno a verificare tutto ciò? Restiamo in attesa di un sollecito riscontro. L'Occasione ci è grata per rivolgervi i nostri saluti.